



INCLUSIONE E SOSTEGNO DI MINORI E GIOVANI VULNERABILI IN ANGOLA

ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo www.volint.it

Istituto don Calabria <http://www.serviziociviledoncalabria.it/>

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto intende contribuire all'inclusione sociale di bambini, adolescenti e giovani in situazioni di vulnerabilità di Luanda in Angola attraverso:

- l'inserimento in percorsi educativi, assistenziali e sanitari che contribuiscano a contrastare la situazione di vulnerabilità;
- attività di formazione tecnica e sociale rivolti a tecnici e operatori sociali della rete Estrada para a Vida e HDP che lavorano con bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità familiare;
- azioni di rafforzamento del contesto educativo familiare;
- promozione della mobilitazione sociale e politica attiva.

Obiettivo generale:

Il progetto intende contribuire all'inclusione sociale di bambini, adolescenti e giovani in situazioni di vulnerabilità di Luanda in Angola attraverso:

- l'inserimento in percorsi educativi, assistenziali e sanitari che contribuiscano a contrastare la situazione di vulnerabilità;
- attività di formazione tecnica e sociale rivolti a tecnici e operatori sociali della rete Estrada para a Vida e HDP che lavorano con bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità familiare
- azioni di rafforzamento del contesto educativo familiare.
- promozione della mobilitazione sociale e politica attiva

Obiettivo specifico legato all'inserimento degli operatori volontari

Gli operatori volontari che si inseriranno in questo progetto, oltre ad essere collaboratori a questo progetto sono essi stessi destinatari degli interventi sia in termini di acquisizione di contenuti e competenze di cittadinanza globale, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali e tecniche per la loro crescita personale e professionale.

CONTRIBUTO DEI DUE ENTI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

I due enti collaborano da tempo sul territorio di Luanda con progetti di cooperazione internazionale finanziati da attori istituzionali. Entrambi gli enti lavorano nei quartieri più poveri nella protezione dell'infanzia in situazione di vulnerabilità sociale. VIS è focalizzato su interventi di tipo socioeducativo, mentre l'Istituto don Calabria e il suo ente HDP sono focalizzati su interventi di tipo sociosanitario. Questo permette un'azione multi-attore e multidimensionale sul territorio nel contesto della protezione dell'infanzia.

Risultati attesi dal presente progetto:

Risultato 1. Garantito l'accompagnamento educativo, assistenziale, sanitario e psicosociale a bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità sociale presi in carico dai due enti.

Risultato 2. Garantita la formazione tecnica e sociale riguardante la nutrizione e la salute di bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità familiare del personale dei due enti.

Risultato 3. Migliorato e supportato il contesto educativo familiare per bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità presi in carico dai due enti.

Risultato 4. Coinvolta e sensibilizzata la popolazione giovanile, intercettata dai due enti, in azioni di cittadinanza attiva e volontariato nel Paese, specialmente sui temi legati alla malnutrizione e alle scelte alimentari salutari con un'aumentata partecipazione femminile.

Risultato atteso 5. Gli operatori volontari hanno acquisito competenze di cittadinanza attiva e competenze specifiche nella gestione operativa dei progetti di cooperazione allo sviluppo

RUOLO ED ATTIVITA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Tutti gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto all'interno di ogni sede. Tuttavia, si prevede una divisione dei compiti per cui ogni operatore volontario potrà seguire in maniera prevalente alcune attività.

Inizialmente gli operatori volontari avranno dei ruoli di supporto alle attività. Saranno seguiti ed accompagnati per attivare in loro senso di responsabilità, autonomia nella gestione delle attività, senso di appartenenza all'ente e condivisione degli obiettivi in modo da assumere sempre maggiori responsabilità e autonomia crescenti. Saranno quindi in grado, dopo i primi mesi di conoscenza e inserimento, di farsi carico, in autonomia, di singole attività o azioni del progetto, in base alle loro attitudini e competenze.

ATTIVITÀ	RUOLO specifico	SEDE
1.1 Elaborazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di Vita (PdV) individuale	Gli operatori volontari contribuiranno all'elaborazione della reportistica di monitoraggio del PdV e al suo aggiornamento	VIS ANGOLA 3 LUANDA - 156088
1.2 Realizzazione del servizio di accompagnamento individualizzato	Gli operatori volontari parteciperanno attivamente al servizio di accompagnamento ai beneficiari, contribuendo all'organizzazione e alla realizzazione delle varie attività anche in funzione del proprio bagaglio culturale e di competenze tecniche/artistiche/sportive. Si occuperanno anche di documentare le attività (foto e articoli). Offriranno infine supporto nelle mansioni di gestione, archiviazione, rendicontazione delle pratiche relative ai centri in cui saranno inseriti	VIS ANGOLA 3 LUANDA - 156088
1.3 Visite di testimonianza a centri di recupero dei	Gli operatori volontari contribuiranno alla	VIS ANGOLA 3 LUANDA - 156088

<p>ragazzi in situazione di strada</p>	<p>raccolta dei materiali e all'organizzazione logistica delle visite di testimonianza. Si occuperanno anche di documentare gli incontri (foto e articoli)</p>	
<p>1.4 Predisposizione e realizzazione di attività ludico-ricreative per bambini e ragazzi presso il reparto di pediatria di HDP e presso la ludoteca</p>	<p>Gli operatori volontari organizzeranno e gestiranno vari tipi di attività ludico-ricreative (ad esempio laboratori di animazione sociale, teatro, pittura, musica) Coordinandosi con i responsabili potranno proporre nuove attività in base alla necessità e alle proprie competenze. Proporranno ai responsabili un piano settimanale di attività.</p>	<p>Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146</p>
<p>1.5 Attività di sostegno psico-sociale a bambini e adolescenti di HDP e loro famiglie</p>	<p>Gli operatori volontari si affiancheranno ai responsabili della equipe psico sociale supportando dal punto di vista organizzativo e logistico le attività</p>	<p>Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146</p>
<p>2.1 Organizzazione e realizzazione delle azioni formative rivolte a medici, infermieri e tecnici con particolare riguardo ai temi di salute e nutrizione</p>	<p>Gli operatori volontari in collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno i formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico</p>	<p>Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146</p>
<p>2.2 Progettazione, organizzazione e realizzazione di azioni formative in ambito sanitario rivolte a medici, infermieri e tecnici con particolare riguardo al tema della prevenzione</p>	<p>Gli operatori volontari in collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno i formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la</p>	<p>Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146</p>

delle malattie infettive in età giovanile	gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico	
2.3 Realizzazione di sessioni formative e di aggiornamento per operatori sociali e docenti	Gli operatori volontari in collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno i formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088
2.4 Produzione di testi, grafiche e audiovisivi da utilizzare in contesti formativi e informativi rivolti principalmente a bambini, giovani e alle famiglie in stato di fragilità e vulnerabilità	Gli operatori volontari si affiancheranno ai referenti della comunicazione nella preparazione e produzione di materiali adatti all'età dei destinatari	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146
3.1 Supporto alle competenze familiari	Gli operatori volontari contribuiranno alla realizzazione delle visite domiciliari, agli incontri presso i centri e alle riunioni di gruppo. Ove necessario provvederanno a supportare il processo di registrazione e/o riconoscimento, ovvero a produrre la relativa documentazione.	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146
3.2 Attività di sostegno psico-sociale a bambini e adolescenti HDP e loro famiglia	Gli operatori volontari si affiancheranno ai responsabili nella pianificazione delle attività, supportando il lavoro dal punto di vista organizzativo e logistico. Potranno prendere parte ad incontri individualizzati	Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146
3.3 Borse di aiuto alle famiglie: borse di studio per iscrizione scolastica e formazione professionale e contributi alloggio	Gli operatori volontari supporteranno le pratiche per l'erogazione delle borse aiuto	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088

3.4. Monitoraggio del reinserimento familiare	<p>Gli operatori volontari contribuiranno nell'elaborazione della reportistica nelle varie fasi di monitoraggio di ciascun reinserimento familiare</p>	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088
3.5 Realizzazione di una campagna di comunicazione e raccolta fondi congiunta	<p>Gli operatori volontari contribuiranno al brief per l'elaborazione grafica e contenutistica della campagna. Inoltre, collaboreranno nelle attività di fundraising e nella gestione dei rapporti con le istituzioni locali</p>	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146
4.1 Organizzazione di eventi di natura artistico-culturale rivolti ai giovani	<p>Gli operatori volontari in collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli eventi e la lista dei materiali necessari, contatteranno gli invitati ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli eventi supervisioneranno le attività sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico</p>	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146
4.2 Realizzazione di azioni di comunicazione sociale (attività di sensibilizzazione attraverso diversi canali comunicativi)	<p>Gli operatori volontari contribuiranno alla raccolta, elaborazione e condivisione di materiale video-fotografico ai fini della reportistica e archiviazione. Supporterà campagne di comunicazione con l'obiettivo di promuovere il volontariato locale e la conoscenza (anche all'estero) del Paese</p>	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146
4.3 Realizzazione di forum giovanili locali, attività formative, incontri tra coetanei rivolti ai giovani vulnerabili.	<p>Gli operatori volontari in collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno gli eventuali formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di</p>	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146

	materiale video-fotografico. I volontari potranno anche proporre sessioni o attività formative specifiche in risposta alle esigenze emerse durante l'esperienza	
Attività 5.1 Inserimento degli operatori volontari nelle attività di cooperazione e nelle azioni che i due enti implementano, attraverso i progetti di cooperazione, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030	Gli operatori volontari saranno inseriti nella gestione operativa del progetto e dei progetti dei due enti collaborando alla reportistica, raccolta dati, ricerche, rendicontazione, traduzioni (se necessario) e scrittura di altre proposte progettuali	VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088 Hospital Divina Providencia Ist. Don Calabria - 147146

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

VIS ANGOLA 3 LUANDA – 156088

Ufficio VIS Travessa de Antonio Manuel de Noronha casa 21-23 Distrito Urbano de Rangel Luanda Angola

Hospital Divina Providencia - 147146

Avenida Pedro de Castro Van Dudem Loy, snc, - Golfe II - Kilamba Kiaxi - Luanda Ist. Don Calabria –

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse;
- flessibilità oraria, all'interno del monte ore annuale previsto;
- articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della SAP e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto della cultura locale;
- attenersi alle scadenze indicate per l'invio della documentazione richiesta;
- attenersi alle norme per la sicurezza secondo i piani di sicurezza paese;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;

- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.
- usufruire dei giorni di permesso, nei limiti previsti, in caso di chiusura delle sedi di progetto.
- Usufruire della temporanea modifica della sede di servizio, nei limiti previsti, per lo svolgimento delle attività progettuali.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanale, monte orario annuale 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'pletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore):30

Sedi:

Salesiani per il Sociale, via G. Costamagna 6 Roma

VIS Via Appia Antica 123 00179 Roma

Istituto don Calabria Via San Zeno in Monte, 23 - 37129 Verona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica: Le ore della formazione specifica verranno svolte in presenza. In caso di necessità di avvalersi della formazione on line, le relative ore non supereranno il 30% delle ore previste.

Metodologia e tecniche di realizzazione

Essa verrà realizzata in due momenti diversi:

Il primo momento di questa formazione specifica sarà realizzato in Italia, nelle sedi di riferimento dei progetti, ed ha l'obiettivo di fornire le informazioni specifiche, sia culturali che tecniche, rispetto alla realizzazione dei diversi interventi e necessarie a svolgere in maniera efficace le attività di progetto.

La metodologia utilizzata sarà quella del coinvolgimento ed il confronto diretto dei giovani con i responsabili dei singoli interventi di cooperazione nei quali saranno inseriti i giovani. Questa prima fase può essere assimilata ad una fase di addestramento prima della partenza ed è realizzata in Italia, nelle singole sedi degli organismi aderenti al progetto. Si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani attraverso le seguenti tecniche di realizzazione:

- verifica dell'esperienza in atto- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

Il secondo momento della formazione specifica sarà la formazione in loco e sarà realizzata all'arrivo dei giovani nei paesi di realizzazione dei progetti. Sarà diversamente strutturata a seconda dei paesi di destinazione e della specificità degli interventi. In questa fase formativa, gli OLP in collaborazione con "i partner locali" avranno un ruolo fondamentale nell'aiutare i giovani ad inserirsi sia nei diversi contesti culturali e territoriali che nella specifica operatività di ogni singolo intervento.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Tematiche di formazione	Durata dei moduli (h)	Formatore/i specifico/i
<u>Modulo 1 Competenze interculturali</u>	4 h	Maria Cristina Ranuzzi

<p>-Relazioni e comunicazione interculturale per un approccio equilibrato e consapevole ad una cultura altra</p> <p>-Concetto individuale e culturale di identità, educazione all'ascolto, al confronto e al dialogo interculturale</p> <p>-Le competenze di un educatore in contesto internazionale</p>		
<p><u>Modulo 2 Presentazione progetto</u></p> <p>-Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</p> <p>-Presentazione del progetto</p> <p>-Informazioni di tipo logistico</p> <p>-Aspetti assicurativi</p> <p>-Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia</p> <p>-Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza</p>	6 h	Valentina Barbieri Valery Ivanka Dante (VIS) Padre Sissimo Alberto delegato dell'Ist. Don Calabria per l'Angola e Roberto Alberti Coord. Resp. S.C.U.
<p><u>Modulo 3 Presentazione del paese e della sede di attuazione progetto</u></p> <p>-Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del paese e della sede di servizio</p> <p>-Presentazione del partenariato locale</p> <p>-Conoscenza di usi e costumi locali</p>	8 h	Sergio Pitocco (VIS) Padre Sissimo Alberto delegato per l'Angola dell'Ist. Don Calabria
<p><u>Modulo 4 Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <p>-Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</p> <p>-Presentazione delle dinamiche del settore di intervento</p> <p>-Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</p>	8 h	Valery Ivanka Dante Sergio Pitocco (VIS) Padre Sissimo Alberto delegato per l'Angola dell'Ist. Don Calabria
<p><u>Modulo 5 Sicurezza</u></p>	8h	Chiara Lombardi (sede di appoggio in Italia)

<p>-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</p> <p>-Il sistema di gestione dei rischi, il DVR</p> <p>-Gli ambiti di gestione dei rischi in loco: Piano di Sicurezza Paese</p> <p>-La preparazione alla partenza</p> <p>-Registrazione del personale espatriato</p> <p>-Presentazione linee guida e manuale di sicurezza per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</p>		<p>Sergio Pitocco (VIS)</p> <p>Roberto Alberti (sede di appoggio in Italia)</p> <p>Claudio Di Curzio (Ist. Don Calabria)</p>
<p><u>Modulo 6 Organizzazione del lavoro e team building</u></p> <p>-Organizzazione del lavoro secondo le attività progettuali ed il modus operandi del team e dell'OLP</p> <p>-Presentazione dello staff e del team di lavoro e rispettivi ruoli</p> <p>-Presentazione dei rapporti con partner e stakeholder</p>	4 h	<p>Sergio Pitocco (VIS)</p> <p>Claudio Di Curzio (Ist. Don Calabria)</p>
<p><u>Modulo 7 Formazione specifica di progetto</u></p> <p>-Presentazione generale.</p> <p>-Presentazione attività specifiche.</p> <p>-Presentazione ruolo dell'Operatore Volontario di S.C.U.</p> <p>-Visita nelle aree interessate dal progetto</p> <p>-Incontri con i beneficiari</p>	10 h	<p>Sergio Pitocco (VIS)</p> <p>Claudio Di Curzio (Ist. Don Calabria)</p>
<p><u>Modulo 8 Approccio pedagogico, strumenti e metodologie di lavoro con minori a rischio di vulnerabilità sociale</u></p> <p>- Metodologie e pratiche di integrazione dei minori a rischio marginalità sociale (4 h)</p> <p>-Metodologie dell'animazione comunitaria</p>	10 h	<p>Sergio Pitocco (VIS)</p> <p>Claudio Di Curzio (Ist. Don Calabria)</p>

<p>-Strumenti di accoglienza e integrazione (il piano di Vita individualizzato, accompagnamento personalizzato)</p> <p>-Le abilità sociali e le competenze dell'educatore in un contesto interculturale e internazionale</p>		
<p><u>Modulo 9 Metodologie di lavoro sociale famiglie in situazione di vulnerabilità sociale</u></p> <p>-Situazione sociopolitica ed economica della popolazione vulnerabile della città di Luanda con focus sui minori (4 h)</p> <p>-Elementi di assistenza sociale alle famiglie dei minori assistiti presso i centri di riferimento (3h)</p> <p>-Metodologie e strumenti di supporto alle competenze familiare (3h)</p>	10 h	Sergio Pitocco (VIS) Claudio Di Curzio (Ist. Don Calabri)
<p><u>Modulo 10 definizione di un piano individuale di attività</u></p>	4 h	Sergio Pitocco (VIS) Claudio Di Curzio (Ist. Don Calabri)
	Tot: 72 h	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Inclusione di persone e comunità fragili e lotta alle disuguaglianze in Africa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

